



RAG

Comune di Mondolfo (PU)
Protocollo Arrivo n. 0001866
del 21-01-2019
Categoria 2 classe 11 fascicolo



COMUNE di MONDOLFO

Provincia di PU

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FABRIZIO DE JULIS



PROTOCOLLO N. 17 DEL 21/01/2019
UFFICIO DI PROTOCOLLO
01/05/2019
21/01/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 09 del 21 Gennaio 2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

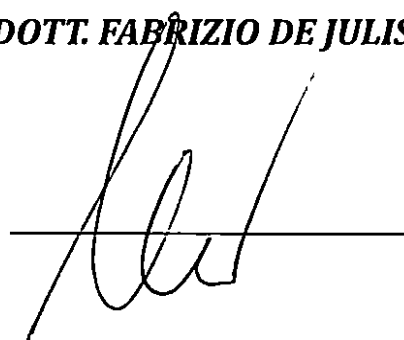
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di MONDOLFO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 21 Gennaio 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FABRIZIO DE JULIS



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
2. Previsioni di cassa	9
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2019-2021	10
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	11
6. La nota integrativa	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	12
7. Verifica della coerenza interna	12
8. Verifica della coerenza esterna	13
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021 .	15
A) ENTRATE	15
B) SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATI	18
ORGANISMI PARTECIPATI	22
SPESE IN CONTO CAPITALE	23
INDEBITAMENTO	24
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	25
CONCLUSIONI	26



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Mondolfo, nominato con delibera consigliere n. 102 del 30/10/2018, ha ricevuto in data 11/01/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 07/01/2019, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - b) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - d) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

e) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio) secondo le regole approvate con la legge di bilancio 2019;

□ necessari per l'espressione del parere:

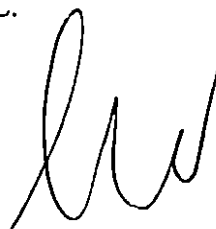
- f) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
- g) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- h) la proposta di delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale n. 7 del 7/01/2019 (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- i) la proposta di delibera della G.C. n. 24/2019 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- j) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- k) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- l) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- m) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,);
- n) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- o) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto, il regolamento di contabilità e i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 11/01/2019, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 22/11/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 35 del 30/4/2018 il rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 17/4/2018, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio;
- è stato rispettato l'obiettivo di finanza pubblica;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione positivo di € 5.074.004,50 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	5.074.004,50
Di cui	
a) fondi accantonati (incluso f.do svalutazione crediti – FCDE- altri)	1.440.942,54
b) fondi vincolati	1.198.915,58
c) fondi per finanziamento spese in c/capitale	475.935,14
d) fondi ammortamento	0,00
e) Parte disponibile (+/-)	1.958.211,24

L'ente non presenta debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità	2.279.847,55	1.112.130,55	2.429.711,70
Di cui cassa vincolata	3.693,60	3.693,60	3.693,60
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

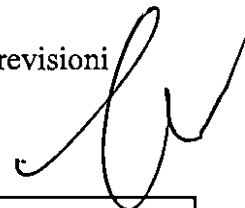


BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli


RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. DEF.2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	189.973,83	189.973,83	-	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	671.990,48	671.990,48		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1.399.640,90	210.000,00	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-	-		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.646.261,25	8.759.872,09	8.823.053,15	8.849.048,38
2	Trasferimenti correnti	582.564,47	266.912,63	241.712,63	240.212,63
3	Entrate extratributarie	2.993.637,44	3.298.305,40	2.543.005,40	2.402.868,51
4	Entrate in conto capitale	2.406.202,00	2.919.204,13	369.095,95	745.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	173.000,40	-		-
6	Accensione prestiti	200.000,00		270.000,00	300.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.251.667,37	3.251.667,37	3.251.667,37	3.251.667,37
	totale generale delle entrate	22.014.938,14	21.067.925,93	16.998.534,50	17.288.796,89

RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. DEF.2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-
1	Spese correnti	11.652.768,43	11.476.498,02	11.258.879,39	11.249.310,30
	di cui: FPV		-	-	-
	di cui: FCDE				
2	Spese in conto capitale	4.880.308,31	4.260.674,61	438.000,00	718.000,00
	di cui: FPV				
	di cui: FCDE	-	-	-	-
3	Spese per incremento attività fin.rie	173.000,40			-
4	Rimborso prestiti	557.193,63	579.085,93	549.987,74	569.819,22
5	Chiusura anticipazioni di tesoreria	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
9	Uscite per conto terzi e partite di giro	3.251.667,37	3.251.667,37	3.251.667,37	3.251.667,37
	totale generale delle spese	22.014.938,14	21.067.925,93	16.998.534,50	17.288.796,89

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha preso atto, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Il fondo pluriennale vincolato iscritto fra le entrate 2019, nelle more della chiusura del bilancio 2018, risulta così stimato:

- Parte investimenti: € 671.990,48.



2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.429.711,70
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.971.048,97
2	Trasferimenti correnti	658.956,98
3	Entrate extratributarie	5.320.565,71
4	Entrate in conto capitale	4.420.034,73
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	848.950,75
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.374.904,37
	TOTALE TITOLI	29.094.461,51
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	31.524.173,21

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
1	Spese correnti	13.884.086,63
2	Spese in conto capitale	7.841.411,26
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	579.085,93
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	3.594.817,79
	TOTALE TITOLI	27.399.401,61

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione delle presumibili dinamiche nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili. Tali previsioni dovranno essere oggetto di aggiornamento in sede di riaccertamento dei residui e di reiscrizione dei FPV.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel.

L'organo di revisione ha preso atto che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:



**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	2429711,7		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		189973,83	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		12325090,12 0,00	11607771,18 0,00	11492129,52 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		11476498,02 0,00 459336,21	11258879,39 0,00 539737,74	11249310,30 0,00 538744,74
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)		579085,93 0,00 0,00	549987,74 0,00 0,00	569819,22 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			459480,00	-201095,95	-327000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		130000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		589480,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	-201095,95	-327000,00

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	- 201.095,95	- 327.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	- 201.095,95	- 327.000,00

L'ente ha destinato parte delle entrate da permessi di costruire, per 130.000,00 euro al finanziamento della manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria nel rispetto delle disposizioni previste dal comma 460 della legge 232/2016.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Bilancio 2019/2021
Contributo rilascio permesso di costruire	1.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria (netto FCDE)	33.542,98
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	331.278,21
Sanzioni per violazioni al codice della strada	72.000,00
Altre (rimborsi elezioni)	43.680,00
Totale entrate	481.501,19

Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Bilancio 2019/2021
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente (avvocati)	35.000,00
Spese per eventi calamitosi	30.000,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Totale spese	65.000,00

Gli oneri straordinari si riferiscono a stanziamenti, finanziati da risorse proprie dell'ente, relative a spese non contrattualizzate riferibili ai servizi finanziari, al servizio cultura, ai servizi sociali e al servizio attività produttive.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica sono stati oggetto di rettifica con la legge di Bilancio 2019 (L. 145/2018, art. 1, c. 819 e segg.) e il risultato del pareggio è evidenziato nella tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le informazioni obbligatorie:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta con delibera n. 148 in data 30/07/2018 secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011). Con proprio atto n. 09 del 07/01/19, la Giunta Comunale ha approvato lo schema aggiornato del DUP per la conseguente approvazione da parte del Consiglio Comunale.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e ai novellati schemi del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo essendo inserito nella nota di aggiornamento del DUP.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento, contenuto nel DUP, è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è contenuta l'interno del Dup.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019/2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	189973,83	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	671990,48	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	861864,31	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa	(+)	8755872,09	8823053,15	8849048,38
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	266912,63	241712,63	240212,63
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	3298305,40	2543005,40	2402868,51
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2919204,13	369095,95	745000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	11476498,02	11258879,39	11249310,30
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	459338,21	539737,74	538744,74
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	11017161,81	10719141,65	10710565,56
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4280674,61	438000,00	718000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)			
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)			
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	4280674,61	438000,00	718000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽²⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G+H-I-L-M)		828422,14	819725,48	808563,86

Nel calcolo del pareggio di bilancio 2019/2021 del Comune di Mondolfo si deve inoltre tenere conto che in sede di conversione del DL 20/6/17, n. 91 con L. 3/8/17, n. 123, è stato inserito l'utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento competenza 2019 pari ad euro 210.000,00.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto un incremento dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2019, con applicazione nella misura dello 0,8 per cento, come da delibera di C.C. n. 1 del 08/01/2019. Il gettito è previsto in euro 1.300.000,00, coerentemente alla tendenziale crescita riscontrata dal 2017. Tale importo è in linea con il criterio di accertamento indicato dai principi contabili.

Imposta municipale propria

Il gettito dell'Imu, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2019 invariate rispetto all'anno in corso e precedente;
- E' stato previsto in euro 3.100.000,00 in linea con la proiezione IMU del 2018;
- Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 330.000, coerentemente con i risultati desumibili dall'attività in corso.

Tasi

L'ente ha previsto nel bilancio 2019 la somma di euro 13.040,76 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, in linea con le somme accertabili con il rendiconto 2018.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2019 e le relative detrazioni sono invariate rispetto all'anno precedente.

Si rammenta di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine di legge.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 2.263.041,33 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento. E', inoltre prevista un'entrata pari a € 90.000,00 attraverso l'attività di verifica e controllo.



Imposta di soggiorno

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera Consigliare. n. 08 del 06/02/2018 un'imposta di soggiorno. L'ente ha provveduto a regolamentare ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 446/1997 il tributo con lo stesso atto modificato con delibera Consiglio Comunale n. 127 del 31/12/2018. Le tariffe dell'Imposta di soggiorno per l'anno 2019 sono state modificate con Delibera di Giunta Comunale n. 227 del 13/12/2018.

La previsione per l'anno 2019, pari a euro 100.000,00 è fondata sulla stima dei soggiorni effettuata sullo storico consolidato.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella nota integrativa.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 110.000,00, in linea rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2018, e la dinamica dell'anno in corso.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2017	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU/ICI	368.434,65	330.000,00	330.000,00	351.995,23
TARI/TARSU	106.471,00	90.000,00	100.000,00	100.000,00
TOSAP				
Altri tributi	0,00			
Totale	474.905,65	420.000,00	430.000,00	451.995,23

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Entrate / Proventi	Spese / Costi	% di copertura 2019
ASILINIDO	90.000,00	285.102,95	31,57
IMPIANTI SPORTIVI	40.400,00	98.285,00	41,10
MENSA CENTRALIZZATA	470.000,00	486.901,18	96,52
ILLUMINAZIONE VOTIVA	75.000,00	86.735,68	86,47
Totale dei proventi dei servizi	675.400,00	957.024,81	70,57



L'organo esecutivo con propria proposta di deliberazione n. 6 del 07/01/2019 ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 57,88%.

Sulla base dei dati storici non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto per il 2019 a confermare le tariffe vigenti.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi netti da sanzioni amministrative sono previsti per il 2019 in € 200.000 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds e per sanzioni ex art. 142 comma 12 bis Codice della strada.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 51.120,00

Con atto di Giunta del 01/03/2017 n. 50 è stata destinata per oltre il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata ai titoli I della spesa.

L'entrata netta soggetta a vincolo presenta il seguente andamento:

	Importo	FCDE	Entrata netta	50%
Accertamento 2017	175.435,00	44.841,19	130.593,87	65.296,91
Accertamento 2018	178.757,10	45.690,31	133.066,79	66.533,40

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

E' prevista la distribuzione di utili e dividendi dalla partecipata di € 140.000,00 ASET SPA.

Contributi per permesso di costruire

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

E' prevista una entrata di euro 250.000,00 nel 2019 e di euro 300.000,00 per gli anni 2020/2021.



Proventi dei beni dell'ente

La previsione delle entrate da canoni di locazione è la seguente:

	2019	2020	2021
CANONI CONCESSIONI E DIRITTI REALI DI GODIMENTO	82.691,00	82.691,00	82.691,00
FITTI NOLEGGI E LOCAZIONI	120.000,00	120.000,00	120.000,00
CANONI			
	202.691,00	202.691,00	202.691,00


B) SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATI

La previsione degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dal rendiconto 2017 è la seguente:

	Macroaggregati	Rendiconto 2017	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	2.587.788,89	2.941.044,90	2.807.885,15	2.807.885,15
102	Imposte e tasse	234.458,51	200.453,21	190.317,25	190.317,25
103	Acquisto beni e servizi	5.736.001,09	6.704.151,85	6.661.742,92	6.664.742,92
104	Trasferimenti correnti	470.089,22	571.494,57	525.440,84	535.440,84
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	241.038,41	213.428,77	197.055,49	180.479,40
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	20.808,62	66.888,51	27.000,00	27.000,00
110	Altre spese correnti	231.939,02	779.036,21	849.437,74	843.444,74
	Totale Titolo 1°	9.522.123,76	11.476.498,02	11.258.879,39	11.249.310,30

La spesa corrente complessiva è aumentata rispetto al 2018 principalmente per effetto dell'accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.898.315,41.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	media 2011/2013	prev. 2019	prev. 2020	prev. 2021
Spese macroaggregato 101	2.682.096,13	2.846.159,75	2.807.885,15	2.807.885,15
Spese macroaggregato 103	4.403,83			
Irap macroaggregato 102	157.157,56	176.936,27	177.054,00	177.054,00
Altre spese: reiscrizioni all'esercizio suc.vo	20.794,33	19.000,00	19.000,00	19.000,00
Altre spese: da specificare				
Totale spese di personale (A)	2.864.451,85	3.042.096,02	3.003.939,15	3.003.939,15
(-) Componenti escluse (B)	192.999,02	261.749,24	373.111,18	373.111,18
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A)	2.671.452,83	2.780.346,78	2.630.827,97	2.630.827,97

Alla media del triennio occorre aggiungere l'importo del costo del personale di Fano pari a €. 233.442,46.

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto) che era pari a euro 2.898.315,41 tenuto conto del personale trasferito dal Comune di Fano così come sora determinato in attuazione della L.R. Marche 15/2014. Si precisa che nell'importo non è ricompresa la quota di produttività relativa al personale trasferito in quanto non definito l'importo con specifico atto.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto a carico del bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2019-2021 in euro 40.000,00 I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al

In particolare le previsioni per gli anni 2019/2021 rispettano i seguenti limiti:

Art.	C.	Oggetto	Base	REND.	% TAGLIO	€ TAGLIO	LIMITE	PREV 19/21
6	7	incarichi per studi e consulenze	2009	13.920	80%	11.136	2.784,00	0,00
6	8	spese per relazioni pubbliche	2009	0,00	0%	0,00	0,00	0,00
6	8	spese per convegni	2009		0%	0,00		0,00
6	8	spese per pubblicità	2009	21.622,31	80%+75%		1.201	00
6	8	spese per rappresentanza	2009		0%	0,00		
6	9	sponsorizzazioni	2009	0,00	0%	0,00	0,00	0,00
6	12	spese per missioni	2009	2.494,53	50%	1.247,27	1.247,27	1.250,00
6	13	spese di formazione	2009	14.500	50%	7.250,00	7.250,0	5.000,00
					0%	0,00	,00	

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

La verifica del rispetto preventivo dei vincoli tiene conto delle deroghe introdotte per il 2019 dall'art. 21 bis del D.L. 50/2017 in caso di approvazione del Bilancio entro il 31.12 dell'esercizio precedente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per l'anno 2019 risulta pari a € 459.336,21 di parte corrente e per gli anni 2020/2021 risulta pari rispettivamente a € 539.737,74 e € 539.767,74 L'ente si è avvalso della facoltà di accantonare in forma graduale tale importo in bilancio.

L'organo di revisione ha verificato il calcolo del fondo crediti.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario è effettuata come di seguito riportato:

per l'anno 2019 in euro 50.000,00 pari allo 0,50% delle spese correnti;

per l'anno 2020 in euro 50.000,00 pari allo 0,50% delle spese correnti;

per l'anno 2021 in euro 50.000,00 pari allo 0,50% delle spese correnti.

Le cifre rientrano nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

Fondi per spese potenziali

Fra le passività potenziali l'ente ha previsto gli accantonamenti per indennità di fine mandato sulla base del 5.2 lett. i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. n. 118/2011):

anno 2019 euro 3.500,00;

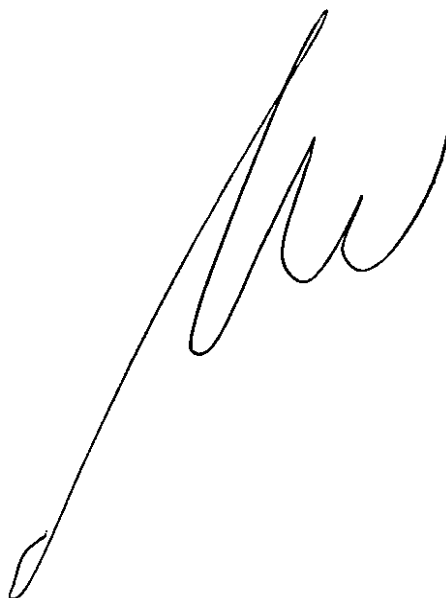
anno 2020 euro 3.500,00;

anno 2021 euro 3.500,00.

A fine esercizio come disposto dall'art. 167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione



A fine esercizio come disposto dall'art. 167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

A handwritten signature in black ink, consisting of a long, sweeping diagonal stroke followed by a series of loops and curves.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2018 l'ente non ha esternalizzato servizi, né prevede processi simili per gli anni dal 2019 al 2021.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

La seguente società partecipata nell'ultimo bilancio approvato non presenta perdite:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Risultato di esercizio al 31.12.2017
ASET SPA	0,04	3.304.219,74
Aut.Amb.Marche Nord	2,170	483.749,98

Nessun organismo, sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2017, richiederà nell'anno 2019, finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico.

Considerato che le quote di partecipazione detenute dal Comune di Mondolfo sono limitate alla Società Aset Spa per una percentuale pari allo 0,04 % e tenuto conto che la stessa società non ha registrato, negli ultimi anni, risultati economici negativi, non si è ritenuto necessario costituire tale fondo.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse. Con atto consiliare n. 76 del 29/09/2017 l'ente ha proceduto all'aggiornamento del piano di revisione straordinaria delle partecipazioni detenute. Con delibera CC n.128 del 31/12/2018 si è provveduto alla ricognizione periodica delle partecipazioni possedute.



SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

€ 4.260.674,61 per l'anno 2019

€ 438.000,00 per l'anno 2020

€ 718.000,00 per l'anno 2021

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate con entrate proprie e trasferimenti per l'anno 2019 e in parte con indebitamento per le annualità successive.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto di immobili.



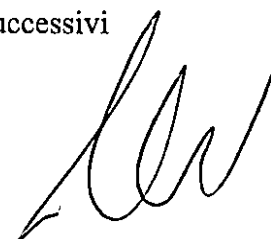
INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non deve superare il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

	2019	2020	2021
interessi passivi	213.928,77	199.655,49	183.579,40
entrate correnti	12.325.090,12	11.607.771,18	11.492.129,52
% su entrate correnti	1,74%	1,72%	1,60%
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%


Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 213.428,77 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	8.029.691,00	7.517.590,00	6.987.395,00	6.438.309,00	5.888.323,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	512.101,00	530.195,00	549.086,00	549.986,00	569.820,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	7.517.590,00	6.987.395,00	6.438.309,00	5.888.323,00	5.318.503,00
Nr. Abitanti al 31/12	14.265	14.360	14.360	14.360	14.360
Debito medio per abitante	52699,54%	48658,74%	44835,02%	41005,03%	37036,93%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

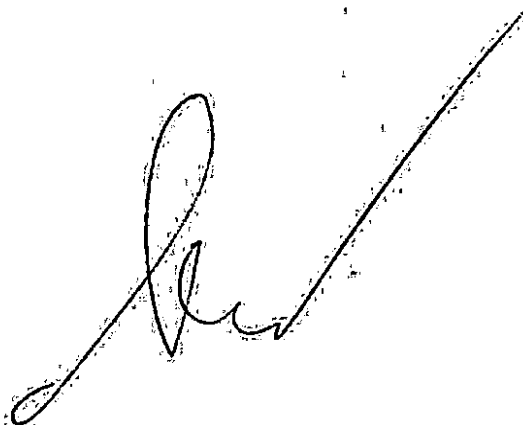
Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	252.642,00	239.042,00	213.429,00	197.055,00	180.279,00
Quota capitale	512.101,00	530.195,00	549.086,00	549.986,00	569.820,00
Totale fine anno	764.743,00	769.237,00	762.515,00	747.041,00	750.099,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'approvazione del bilancio entro il 31 dicembre consente all'ente di operare senza i limiti dell'esercizio provvisorio per poter beneficiare della disapplicazione dei vincoli su alcune voci di spesa.

Il Collegio suggerisce il costante monitoraggio delle entrate comunali, con particolare riferimento al recupero evasione tributaria, per il quale consiglia adeguati programmi di attività da tenere costantemente sotto controllo.

Inoltre l'organo di revisione richiede di continuare nell'attenzione alle riscossioni e alla gestione dei flussi di cassa in modo di evitare anticipazioni di tesoreria.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta relativa al Documento unico di programmazione 2019-2021 e sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

Mondolfo, li 21 Gennaio 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FABRIZIO DE JULIS

